

COMUNICATO STAMPA

alternanza scuola - lavoro

a.s.

2015-16

2016-17

2017-18

Il territorio come risorsa. “Il Castello ri-trovato”

Una nuova fruizione pubblica in alcuni spazi del Castello d’Arechi: la realizzazione in laboratorio del progetto di ristrutturazione del paramento murario sinistro dello spazio di disimpegno precedente l’ascensore.

Classi 5D, 5I indirizzi di Architettura e Ambiente, Design Ceramica

Il giorno **12 luglio 2018**, ore **11:00** al **Castello d’Arechi** di Salerno, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione del progetto realizzato, elaborato dagli/e allievi/e del nostro Liceo, 5 D indirizzo Architettura e Ambiente e 5 I Design Ceramica e sviluppato in sinergia con l’Ente Provincia di Salerno nella persona dell’arch. Ruggiero Bignardi (tutor). Questo progetto si è proposto di incentivare negli allievi la comprensione più squisitamente operativa-tecnica della progettazione in contesti ambientali storici, a partire dall’analisi dello stato di fatto e dalla storia del Castello d’Arechi, riferendosi in particolar modo alla condizione di ri-uso dei vari periodi storici con diverse modalità e conseguenti esiti architettonici avvenuti in esso. Dall’analisi condotta sono emerse alcune necessità e fabbisogni funzionali pregressi che, laddove realizzati, avrebbero potuto già da tempo aumentare la soglia di interesse e di godimento di questo monumento. Da ciò si è individuato lungo il percorso-fossato tangente alla cintura muraria del Castello, un’assenza di elementi e/o manufatti di arredo che, con la loro esistenza avrebbero favorito in modo più articolato non solo la contemplazione del monumento e lo splendido panorama della città di Salerno, ma un’alternativa visiva di completamento e valorizzazione di questa parte. Inoltre è stabilito, nella sua articolazione dialettica, un nuovo rapporto di relazione nello spazio in cui è stato pensato: il disimpegno precedente l’ascensore. Quest’ultimo è un corridoio voltato ad arco a tutto sesto, usato tuttora come esclusivo transito pedonale per il raggiungimento dell’unico collegamento meccanico verticale che è l’ascensore panoramico ai vari livelli. Si è realizzato, di contro, che potesse diventare oggetto di particolare attenzione per le sue evidenti caratteristiche architettoniche, ed essere la sede definitiva per il posizionamento di manufatti a mò di bassorilievi ceramici da noi costruiti fedelmente al progetto redatto e pregnanti di storia salernitana, in relazione anche al Castello d’Arechi. Da qui l’idea della scelta di sei famosi personaggi che, in un modo o in un altro, hanno segnato la storia di Salerno e del Castello, essi sono: Roberto il Guiscardo, il Principe Arechi, Sichelgaita, Trotula de Ruggero, Alfano I, Gregorio VII. L’immagine di ognuno è stata ri-visitata e stilizzata in un bassorilievo ceramico e giustapposta sulla parete in sei moduli a una distanza regolare l’uno dall’altro. Tutto ciò nell’intento di conferire a questo spazio non il solito e unico uso, ma restituirgliene uno nuovo e più flessibile che allo stesso tempo arredi e annulli in parte la condizione di mobilità forzata con una sosta “artistica” attrezzata.

Il referente del progetto
(prof. Alberto Apicella)